

Le “persone al centro”: non un claim, ma un metodo di lavoro

Ci troviamo spesso ad affermare di dover “chiamare un’azienda”: ma cosa significa questa espressione?

«Contattare un’azienda significa comporre un numero, o scrivere una mail, a cui risponderà una persona che, in quel momento, rappresenta l’azienda. Nell’immaginario identifichiamo l’azienda come un soggetto esistente di per sé, ma qualsiasi realtà professionale, dalla più grande alla più piccola, è composta da persone».

Carolina Benaglio punta i riflettori su un dettaglio che solo all’apparenza può sembrare scontato: «**Mettere le persone al centro** è diventato un claim così utilizzato da aver perso credibilità. Se per noi l’umano è un valore, dobbiamo fare in modo di tenerne conto in ogni azione che facciamo: noi, come **Myr Consulting**, lo facciamo da sempre e ogni giorno lavoriamo affinché il nostro apporto alla parte Human sia sempre in miglioramento».

La **Myr Consulting** è il partner che ogni imprenditore sceglie di avere accanto per attuare un preciso governo dei rischi. E, tra questi rischi, anche quelli legati al capitale umano.

«In ogni azienda i dipendenti hanno norme da rispettare: insieme andiamo a capire quali potrebbero essere le conseguenze, positive se vengono rispettate o negative se vengono infrante. Questo è legato, ad esempio, anche a quelli che chiamiamo “rischi puri”: è bene capire se i dipendenti lavorino in un ambiente sicuro oppure se potrebbero farsi male o addirittura rischiare la vita. Per un imprenditore è fondamentale avere una buona gestione delle conseguenze di questi rischi. Ma non solo – aggiunge Carolina – c’è da tenere conto anche del valore della presenza di



ogni individuo. Bisogna quindi chiedersi cosa succederebbe se un dipendente decidesse di cambiare lavoro: fondamentale è capire se riusciamo a sostituirlo subito o se la sua assenza potrebbe creare problemi».

Le **persone al centro**, dicevamo. E come sottolinea Carolina, uno slogan ormai inflazionato e poche volte reale: «**Cosa significa davvero? Significa partire dai loro bisogni, dalla loro individualità. Essere consapevoli della perfezione dell'altro, costruita mattoncino su mattoncino, come una colonna in crescita, da elementi quali cultura, esperienze, relazioni. Significa tenere conto della sua parte biologica, che trova le sue origini nel cervello e che va a toccare bisogni profondi, reconditi e immutabili. Sono bisogni che ognuno di noi ha e che completano le nostre radici, come se fossimo un albero. Il comportamento di un individuo è solo una conseguenza: è importante soffermarsi a chiedersi cosa ci sia in profondità, il motivo per cui una persona agisce in un modo piuttosto che in un altro. Le persone, specialmente in un'azienda, sono valori indispensabili, altro che semplici "strumenti". Eppure non le vediamo ancora così: basti sot-**

tolinare che le retribuzioni sono nella colonna costi e non in quella degli investimenti».

La Myr Consulting ha quindi messo a punto un percorso di gestione del rischio che parte dall'essere umano, **HRMS - Human Risk Management System**: «Per poter gestire il rischio legato al capitale umano servono diverse conoscenze e più strumenti: quello che noi abbiamo scelto è il sistema di training e può essere applicato alle relazioni al rapporto con gli altri, in particolar modo negli ambienti lavorativi, per negoziare o per abbassare i possibili conflitti che derivano dalle predisposizioni genetiche individuali. Uno strumento che abbiamo utilizzato in primis sul nostro stesso Team ottenendo risultati economici e relazionali in costante crescita».

info@myr.it 0363/335687

 Myr Consulting

 Myr Consulting

